



ISTITUTO COMPRENSIVO "Dante Alighieri" di COLOGNA VENETA (Vr)

Via Rinascimento, 45 - 37044 Cologna Veneta - tel. 0442 85170 - fax 0442 419294
www.iccolognaveneta.gov.it - e-mail: vric89300a@istruzione.it - vric89300a@pec.istruzione.it

Anonimo

Gli Annali di Cambria

(La base storica dei racconti su re Artù e mago Merlino)



Introduzione, traduzione e note a cura di Mirko Rizzotto

Testo latino con traduzione italiana e inglese

PUBBLICAZIONI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "DANTE ALIGHIERI" DI COLOGNA VENETA - III

2018/2019

Introduzione

Non conosciamo il nome dell'autore (o dei diversi autori) della misteriosa ma importante cronaca latina conosciuta come *Annales Cambriae* (*Annali del Galles*), ma essa venne scritta ed elaborata sicuramente in ambito monastico, nella Britannia del X secolo d.C. All'epoca la situazione politica dell'isola si era abbastanza stabilizzata: dopo il ritiro delle legioni romane nel 410 d.C., al tempo dell'Imperatore Romano d'Occidente Onorio, l'isola era stata preda delle incursioni di Pitti e Irlandesi. I Britannoromani della remota provincia – abbandonati dalle armi di Roma – si erano divisi in vari regni, da cui emerse, alla fine del V secolo d.C., quello meridionale governato da re Vittore (il Vortigern delle fonti celtiche). Per combattere le incursioni dei selvaggi Pitti e dei pirati irlandesi, Vortigern incoraggiò l'immigrazione di massa dei popoli germanici nell'isola (Sassoni, in primo luogo, ma anche Angli e Juti).

Ben presto i Sassoni si rivoltarono ai Britannoromani e iniziarono a prendere possesso dell'isola, per stanziarvisi stabilmente. Una dopo l'altra tutte le città romane inglesi (tra cui Londinium, cioè l'attuale Londra) cominciarono a cadere sotto il tallone degli invasori. È a questo punto, con la riscossa dei Britanni, che inizia il resoconto storico degli *Annali di Cambria*. Secoli dopo – quando oramai i Britannoromani avevano ceduto alla travolgente avanzata dei Sassoni e si erano rifugiati fra i monti del Galles o erano emigrati in Bretagna, in Gallia – le possibilità di recuperare le antiche terre degli avi sfumarono definitivamente. Gli invasori anglosassoni definirono “stranieri” (*Welsche*) i Celti romanizzati che si erano rifugiati nell'odierno Galles. Da questa parola ebbero quindi origine i nomi in lingua inglese del paese e dei suoi abitanti (Wales).

*

* *

Il Galles si suddivise in breve tempo in sei diversi regni: Gwynedd, Powys, Deheubarth, Morgannwg, Brycheiniog e Gwent. Era raro che un singolo sovrano fosse capace di imporsi sugli altri e di governare sull'intero paese. Il primo a riuscire nell'impresa fu Rhodri Mawr del Gwynedd (conosciuto come Rhodri il Grande), durante il IX secolo. Il nipote di Rhodri, Hywel Dda del Gwynedd, fu persino in grado di predisporre un sistema legale omogeneo per tutte le province gallesi, ma dopo la sua morte i vari territori si divisero nuovamente. Nei monasteri gallesi sopravvisse però la cultura latina e si iniziò a redigere le prime cronache storiche per riepilogare le convulse e spesso oscure vicende degli ultimi secoli. Tra queste cronache si annoverano appunto i nostri *Annali di Cambria* (Cambria è il nome che i Romani davano al Galles).

Va detto infatti che gli *Annali* – assieme al resoconto del cronista britanno Nennio – costituiscono la più solida base storica per coloro che affermano l'esistenza

di re Artù e di Merlino. Difatti, all'anno 516 d.C., l'autore degli *Annali* riporta la seguente notizia, su cui per secoli si è esercitata l'acribia degli storici arturiani: "Ebbe luogo la battaglia di Badon, durante la quale Artù portò sulle proprie spalle per tre giorni e per tre notti la croce di Nostro Signore Gesù Cristo ed i Britanni risultarono vincitori". Da notare che Artù non è indicato né come re né come capo supremo della coalizione britannoromana che affrontò vittoriosamente i Sassoni invasori a Monte Badon (per i Romani *Mons Badonicus*), bloccandone per decenni l'espansione nell'ex provincia romana, ma è dipinto solamente come un comandante militare che, tra i molti, si fece notare per la sua pietà religiosa.

Alcuni moderni studiosi hanno voluto vedere in Artù un discendente del comandante romano Lucio Casto Artorio, della VI Legione Victrix, di stanza ad Eboracum (l'odierna York). Ad ogni modo ventuno anni dopo, per il 537 d.C., gli *Annali* registrano: "battaglia di Camlann, in cui Artù e Medraut caddero e vi fu la peste in Britannia ed in Irlanda". Significativo, in questo caso, è il rimando a Medraut/Mordred, il figlio che nacque ad Artù da un rapporto incestuoso con la sorellastra Morgause. Qui però non è precisato in alcun modo l'eventuale rapporto di parentela tra Medraut ed Artù né le circostanze che portarono allo scontro. Vi è infine una menzione esplicita ma posteriore di molti decenni ad Artù e riguardante mago Merlino.

Difatti, all'anno 573 d.C., si riporta: "Ebbe luogo la battaglia di Arfderydd fra Eliffer e Gwenddolau, figlio di Ceidio. Durante questa battaglia cadde Gwenddolau. Merlino divenne pazzo". Secondo lo storico anglosassone Goffredo di Monmouth, che riporta per esteso l'episodio nella sua *Vita di Merlino* (1150 d.C.), Merlino sarebbe stato allora al servizio del re degli Scoti Gwenddolau. Scoppiò un conflitto dinastico con Peredur, sovrano del Galles del nord, e Gwenddolau perse la vita in battaglia. Merlino, molto affezionato al suo sovrano, impazzì per il dolore e fuggì nel profondo della foresta di Caledonia (l'attuale Scozia). Divenuto un selvaggio e dandosi a snocciolare una serie di terrificanti quanto veritiere profezie, Merlino pronostica la futura vittoria dei Sassoni invasori sulla resistenza dei Britannoromani.

Gli *Annali di Cambria* dunque, al di là del loro valore come attestazione storica delle figure inerenti i miti arturiani, debbono essere considerati anche come uno sprazzo di luce sulla buia epoca che seguì il ritiro dei Romani dalla Britannia e l'inizio delle invasioni sassoni. Esse ricoprono il periodo dal 447 al 954 d.C. e il manoscritto più antico che le ha conservate fino a noi (risalente al 1100) è conosciuto dagli studiosi d'Oltremania con il nome di "Harleian Manuscript 3859". Vi è anche una versione più recente che contiene ulteriori annotazioni, che nella presente traduzione sono state poste fra due asterischi (*), per distinguerle dal testo originario e più antico. Gli *Annali* ci sono stati tramandati nello stesso codice che conteneva anche la *Storia dei Britanni* del già citato Nennio e vari trattati genealogici di illustri famiglie gallesi.

La presente traduzione italiana si è basata sul testo latino riportato da James Ingram, *The Annales Cambriae*, Everyman Press, London 1912. Facciamo seguire la traduzione dalla sinossi del testo latino e della moderna resa inglese. Da notare come nel testo latino compaiano numerose espressioni in lingua gallese, come "gueith",

“massacro”, che erano filtrate anche nel linguaggio parlato dei relativamente colti monaci britanni del X secolo d.C.

ANNALES CAMBRIAE

447 d.C. *I giorni erano tenebrosi come le notti.*

453 d.C. La celebrazione della Pasqua fu cambiata nel giorno del Signore (domenica) da papa Leone, vescovo di Roma(1).

454 d.C. Nacque Santa Brigida(2).

457 d.C. San Patrizio(3) se ne andò dal Signore.

458 d.C. San Davide nacque nel trentesimo anno dacché San Patrizio lasciò Menevia(4).

468 d.C. Morì il vescovo Benigno.

501 d.C. Il vescovo Ebur riposò in Cristo: egli aveva 350 anni.

516 d.C. Ebbe luogo la battaglia di Badon, durante la quale Artù portò sulle proprie spalle per tre giorni e per tre notti la croce di Nostro Signore Gesù Cristo ed i Britanni risultarono vincitori(5).

521 d.C. Nacque San Colombano(6). Morì Santa Brigida.

537 d.C. La battaglia di Camlann, in cui Artù e Medraut caddero e vi fu la peste in Britannia ed in Irlanda.

544 d.C. Il sonno (la morte) di Ciaran.

547 d.C. La gran pestilenza in cui morì Maelgwn, re di Gwynedd(7). *Così si disse: "Il lungo sonno di Maelgwn alla corte di Rhos". Poi imperversò la peste gialla.*

558 d.C. La morte di Gabrán, figlio di Dungart.

562 d.C. Colombano si recò in Britannia.

565 d.C. *Ebbe luogo il viaggio di Gilda(8) in Irlanda.*

569 d.C. *Il "Sinodo della Vittoria" si svolse fra i Britanni.*

570 d.C. Gilda, *il più saggio dei Britanni,* morì.

573 d.C. Ebbe luogo la battaglia di Arfderydd *fra Eliffer e Gwenddolau, figlio di Ceidio. Durante questa battaglia cadde Gwenddolau. Merlino divenne pazzo.*

574 d.C. Il sonno (la morte) di Brendano di Birr.

580 d.C. Gwrgi e Peredur, *figli di Elifert*, morirono.

584 d.C. Battaglia contro l'Isola di Man e sepoltura di Daniele dei Bangor.

589 d.C. Ebbe luogo la conversione al Signore di Costantino, *re di Britannia.*

594 d.C. Etelberto regnò sull'Inghilterra(9).

595 d.C. Morte di Colombano.

(...) d.C. Morte di re Dunod *figlio di Pabo.*

(...) d.C. Agostino e Mellito convertirono gli Angli a Cristo.

601 d.C. Sinodo presso la Città delle Legioni (Chester).

(...) d.C. Papa Gregorio Magno morì in Cristo e così pure Davide, vescovo di Moni Iudeorum.

606 d.C. Ebbero luogo i funerali del vescovo Cynog.

607 d.C. Morte di Aidan, figlio di Gabrán.

612 d.C. Morte di Kentigern e del vescovo Dyfrig.

613 d.C. Ebbe luogo la battaglia di Caer Legion (Chester) e in essa morì Selyf, figlio di Cynan. Pure Iago, figlio Beli fu preda del sonno eterno (morì).

616 d.C. Ceredig morì.

617 d.C. Edwin iniziò il proprio regno.

624 d.C. Il sole si velò (eclissandosi).

626 d.C. Edwin fu battezzato e fu Rhun, figlio di Urien, a somministrargli il battesimo.

627 d.C. Belino morì.

629 d.C. L'assedio di re Cadwallon all'isola di Glannauc.

630 d.C. Gwyddgar se ne partì e non fece ritorno. Alle calende di gennaio ebbe luogo la battaglia di Meigen, nel corso della quale Edwin fu ucciso assieme a due dei suoi figli; tuttavia Cadwallon risultò vincitore.

631 d.C. Ebbe luogo la battaglia di Cantscaul in cui Cadwallon cadde.

632 d.C. Ebbero luogo il massacro del (fiume) Severn e la morte di Idris.

644 d.C. Si verificò la battaglia di Cogfry in cui Osvaldo, re dei Normanni ed Eawa, re di Mercia(10), caddero.

645 d.C. Vi fu la devastazione della regione di Dyfed, allorché il monastero di Davide venne dato alle fiamme.

649 d.C. *Massacro nel Gwent(11).*

650 d.C. Si verificò il sorgere di una stella.

656 d.C. Il massacro di Campus Gaius.

657 d.C. Penda fu ucciso.

658 d.C. Oswy arrivò ed iniziò a darsi al saccheggio.

661 d.C. Cummine detto l'Alto morì.

662 d.C. Brocmail *detto lo Zannuto* morì.

665 d.C. Si verificò la prima celebrazione della Pasqua presso i Sassoni. Ebbe luogo la seconda battaglia di Badon. Morgan morì.

669 d.C. Oswy, re dei Sassoni, morì.

676 d.C. Una stella di meravigliosa brillantezza fu vista riflettere in tutto quanto il mondo.

682 d.C. Si diffuse una grande pestilenza in Britannia, durante la quale morì Cadwaladr figlio di Cadwallon.

683 d.C. *Vi fu* una pestilenza in Irlanda.

684 d.C. Si verificò un grande terremoto nell'Isola di Man.

689 d.C. In Britannia la pioggia si tramutò in sangue e *in Irlanda* il latte ed il burro si mutarono altresì in sangue.

704 d.C. Aldfrith, re dei Sassoni, morì. Sopraggiunse il sonno eterno per Adomnán.

714 d.C. La notte era luminosa come il giorno. Pipino il Vecchio [in realtà Pipino II di Heristal], re dei Franchi, morì in Cristo.

717 d.C. Osred, re dei Sassoni, morì.

718 d.C. Ebbe luogo la consacrazione della chiesa dedicata all'arcangelo Michele sul Monte Gargano.

721 d.C. Si ebbe un'estate torrida.

722 d.C. Beli, figlio di Elffin, morì. Vennero poi combattute: la battaglia di Hehil presso Cornish, la battaglia di Garth Maelog, la battaglia di Pencon presso i Britanni del sud ed i Britanni risultarono vincitori in tutti e tre questi scontri.

728 d.C. Fu combattuta la battaglia di Monte Carno.

735 d.C. Beda il sacerdote si addormentò (morì).

736 d.C. Oengus, re dei Pitti, morì.

750 d.C. Si ebbe una battaglia fra i Pitti e i Britanni, ossia la battaglia di Mocetauc. Il loro re Talorgan fu poi ucciso dai Britanni.

754 d.C. Rhodri, re dei Britanni, morì.

757 d.C. Ethelbald, re dei Sassoni, morì.

760 d.C. Vi fu una battaglia fra i Britanni e i Sassoni, ossia la battaglia di of Hereford, dove Dyfnwal son of Tewdwr morì.

768 d.C. Presso i Britanni la celebrazione della Pasqua cambiò, *venendo fissata nel giorno del Signore*; Elfoddw, servo di Dio, corresse ciò.

775 d.C. Ffernfael, figlio di Ithael, morì.

776 d.C. Cinaed, re dei Pitti, morì.

777 d.C. L'abate Cuthbert morì.

778 d.C. Ebbe luogo la devastazione del territorio dei Britanni del sud ad opera di Offa.

784 d.C. Si verificò la devastazione della Britanni da parte di Offa durante il periodo estivo.

796 d.C. *Devastazioni perpetrate da Rheinwg, figlio di Offa.* Primo sbarco dei pagani (Norvegesi) presso l'Irlanda meridionale.

797 d.C. Offa, re di Mercia e Maredudd, re dei Demetiani, morirono; ebbe poi luogo la battaglia di Rhuddlan.

798 d.C. Caradog, re di Gwynedd, fu ucciso dai Sassoni.

807 d.C. Arthen, re di Ceredigion, morì. *Si verificò un'eclisse solare.*

808 d.C. Rhain, re dei Demetiani e Cadell, *re* di Powys, morirono.

809 d.C. Elfoddw, arcivescovo della regione di Gwynedd, se ne andò presso il Signore.

810 d.C. *La luna si velò.* Mynyw fu bruciata. *Moria del bestiame in Britannia.*

811 d.C. Owain, figlio di Maredudd, morì.

812 d.C. La fortezza di Degannwy fu colpita da un fulmine e incendiata.

813 d.C. Si ebbe una battaglia tra Hywel *e* Cynan. Hywel* risultò vincitore.

814 d.C. Ci fu un fragoroso tuono che fu seguito da numerosi incendi. Morì Tryffin figlio di Rhain. In seguito, dopo un lasso di tempo di due mesi, Gruffydd, figlio di Cyngen, fu ucciso a tradimento da suo fratello Elisedd. Hywel trionfò sull'Isola di Man e scacciò da lì Cynan, con grandi perdite per l'esercito di quest'ultimo.

816 d.C. Hywel fu ancora una volta scacciato dall'Isola di Man. Re Cynan morì. *I Sassoni invasero le montagne di Eryri e il regno di Rhufoniog.*

817 d.C. Si combatté la battaglia di Llan-faes.

818 d.C. Cenwulf devastò la regione del Dyfed.

822 d.C. La fortezza di Degannwy fu distrutta dai Sassoni ed essi presero sotto il proprio controllo il regno di Powys(12).

825 d.C. Hywel morì.

831 d.C. *Si verificò un'eclisse lunare.* Laudent morì e morì pure Sadyrnfyw Hael di Mynyw.

840 d.C. Il vescovo Nobis governò su Mynyw.

842 d.C. Idwallon morì.

844 d.C. Merfyn morì. Ebbe luogo la battaglia di Cetill

848 d.C. Si combatté la battaglia di Ffinnant. Ithael, re del Gwent, fu ucciso dagli uomini di Brycheiniog.

849 d.C. Meurig fu ucciso dai Sassoni.

850 d.C. Cynin fu ucciso dai pagani.

853 d.C. L'Isola di Man fu devastata dai pagani neri.

854 d.C. Cynin, re di Powys, morì a Roma.

856 d.C. Kenneth, re dei Pitti, morì. Inoltre morì anche Jonathan, principe di Abergele.

860 d.C. Catgueithen fu scacciato.

864 d.C. Duda devastò Glywysing.

865 d.C. Cian di Nanhyfer morì.

866 d.C. La città di York venne devastata, a seguito della battaglia con i pagani neri.

869 d.C. Ebbe luogo la battaglia di Bryn Onnen.

870 d.C. La fortezza di Alt Clud fu distrutta dai pagani.

871 d.C. Gwgon, re di Ceredigion, annegò.

873 d.C. *Il vescovo* Nobis e Meurig morirono. Si combatté la battaglia di Bannguolou.

874 d.C. *Fu consacrato il vescovo Llunferth.*

875 d.C. Dungarth, re di Caryn, *che fa parte del Cornish,* annegò.

876 d.C. Ebbe luogo la Battaglia della Domenica, nell'Isola di Man.

877 d.C. Rhodri e suo figlio Gwriad furono sgozzati dai Sassoni.

878 d.C. Aed, figlio di Neill, morì.

880 d.C. Si combatté la battaglia di Conwy. Per mano di Dio Rhodri fu vendicato(13). *Ebbe luogo la battaglia di Cynan.*

882 d.C. Catgueithen morì.

885 d.C. Hywel morì a Roma.

887 d.C. Cerball morì.

889 d.C. Suibne, il più sapiente fra gli Irlandesi, morì.

892 d.C. Hyfaidd morì.

894 d.C. Anarawd giunse con gli Angli e prese a devastare Ceredigion e Ystrad Tywi.

895 d.C. Arrivarono i Normanni e presero a devastare and Lloegr e Bycheiniog, nonché il Gwent e Gwynllywiog.

896 d.C. *In Irlanda venne a mancare il pane. Piombarono dal cielo sciame di insetti muniti di due denti simili a quelli delle talpe, che presero a divorare ogni cosa; furono scacciati con i digiuni e le preghiere.*

898 d.C. Athelstan, re dei Sassoni, morì.

900 d.C. Alfredo, re dei Gewissi, morì.

902 d.C. Igmund giunse nell'Isola di Man e si impadronì di Maes Osfeillion.

903 d.C. *Merfyn, figlio di Rhodri, morì* e morì pure Llywarch, figlio di Hyfaidd.

904 d.C. Rhodri, *figlio di Hyfaidd,*fu decapitato in Arwystli.

906 d.C. Si combatté la battaglia di Dinmeir e Mynyw fu distrutta.

907 d.C. *Il vescovo* Gorchywyl morì *e pure re Cormac.*

908 d.C. *Il vescovo* Asserio morì.

909 d.C. Re Cadell, figlio di Rhodri, morì.

913 d.C. Ohter arrivò *in Britannia.*

915 d.C. Anarawd, re *dei Britanni*, morì.

917 d.C. La regina Atelfledo morì.

919 d.C. Re Clydog fu assassinato.

921 d.C. Si combatté la battaglia di Dinas Newydd.

928 d.C. Re Hywel andò in pellegrinaggio a Roma. *Elena morì.*

935 d.C. *Gruffydd, figlio di Owain, morì.*

938 d.C. Si combatté la battaglia di Brune.

939 d.C. Hyfaidd, figlio di Clydog e Meurig morirono.

941 d.C. Atelstano, *re dei Sassoni*, morì.

942 d.C. Re Afloeg morì.

943 d.C. Cadell, figlio di Arthfael, fu avvelenato. Inoltre Idwal *figlio di Rhodri* e suo figlio Elisedd furono uccisi dai Sassoni.

944 d.C. Il vescovo Llunferth morì a Mynyw.

945 d.C. *Il vescovo Morlais morì.*

946 d.C. Cyngen, figlio di Elisedd, fu avvelenato. Inoltre il vescovo Eneuris morì a Mynyw. Infine Strathclyde fu devastata dai Sassoni.

947 d.C. Edmondo, re dei Sassoni, fu ucciso.

950 d.C. Hywel *detto il Buono*, re dei Britanni, morì.

951 d.C. Anche Cadwgan, figlio di Owain fu ucciso dai Sassoni. Si combatté inoltre la battaglia di Carno *fra i figli di Hywel e i figli di Idwal.*

952 d.C. *Iago e Idwal, figli di Idwal presero a devastare il Dyfed.*

954 d.C. Rhodri, figlio di Hywel, morì.

Testo latino e moderna traduzione inglese

447	‡ Days as dark as night.‡	an. Dies tenebrosa sicut nox.† an. an. an. an. an. an. an. an.
453	Easter altered on the Lord's Day by Pope Leo, Bishop of Rome.	an. Pasca commutatur super diem dominicum cum papa Leone episcopo Romae.
454	St. Brigid is born.	an.X Brigida sancta nascitur. an. an.
457	St. Patrick goes to the Lord.	an. Sanctus Patricus ad Dominium migrator. an. an. an. an. an. an. an.XX an. an. an.
458	St. David is born in the thirtieth year after Patrick left Menevia.	an. S. Dewi nascitur anno tricesimo discessum Patricii de Menevia.†
468	The death of Bishop Benignus.	an. Quies Benigni episcopi. an. an. an. an. an. an.XXX an. an. an. an. an. an. an. an. an. an.XL an. an. an. an. an. an. an. an. an.L an. an. an. an. an. an.
501	Bishop Ebur rests in Christ, he was 350 years old.	an. Episcopus Ebur pausat in Christo anno CCCL aetatis suae. an. an. an.LX an. an. an. an. an. an. an. an. an. an. an.LXX an.
516	The Battle of Badon, in which Arthur carried the Cross of our Lord Jesus Christ for three days and three nights on his shoulders and the Britons were the victors.	an. Bellum Badonis, in quo Arthur portavit crucem Domini nostri Jhesu Christi tribus diebus et tribus noctibus in humeros suos et Brittones victores fuerunt. an. an. an. an.
521	St. Columba is born. The death of St. Brigid.	an. Sanctus Columcille nascitur. Quies sanctae Brigidae. an. an. an.LXXX an. an. an. an. an. an. an. an. an. an.XC an. an.
537	The battle of Camlann, in which Arthur and Medraut fell: and there was plague in Britain and Ireland.	an. Gueith camlann in qua Arthur et Medraut corruerunt, et mortalitas in Britannia et in Hibernia fuit. an. an. an. an. an.
544	The sleep [death] of Ciaran.	an. C Dormitatio Ciarani. an. an
547	The great death [plague] in which Maelgwn, king of Gwynedd died. ‡Thus they say 'The long sleep of Maelgwn in the court of Rhos'. Then was the yellow plague.‡	an. Mortalitas magna in qua pausat Mailcun rex Genedotae.†Unde dicitur, "Hir hun Wailgun en llis Ros". Tunc fuit wallwelen. † an. an. an. an. an. an. an.CX an. an. an
558	The death of Gabrán, son of Dungart.	an. Gabran filius Dungart moritur. an. an. an.
562	Columba went to Britain.	an. Columcille in Britannia exiit.
565	‡The voyage of Gildas to Ireland.‡	an. Navigatio Gildae in Hybernia.†

569	‡The 'Synod of Victory' was held between the Britons.‡	an. Synodus Victoriae apud Brittones congregatur [†]
570	Gildas ‡wisest of Britons‡ died.	an. Gildas †Britonus sapientissimus [†] obiit. an. an
573	The battle of Arfderydd ‡between the sons of Eliffer and Gwenddolau son of Ceidio; in which battle Gwenddolau fell; Merlin went mad.‡	an. Bellum Armterid †inter filios Elifer et Guendoleu filium Keidiau; in quo bello Guendoleu cecidit; Merlinus insanus effectus est. [†]
574	The sleep [death] of Brendan of Birr.	an. CXXX Brendan Byror dormitatio. an. an. an. an. an
580	Gwrgi and Peredur ‡sons of Elifert‡ died.	an. Guurci et Peretur [filii Elifer] moritur. an. an. an. an.
584	Battle against the Isle of Man and the burial of Daniel of the Bangors.	an. CXL Bellum contra Euboniam et depositio Danielis Bancorum. an. an. an. an.
589	The conversion of Constantine [king of Britain] to the Lord.	Conversio Constantini ad Dominum. an. an. an. an. an.CL
594	‡Aethelbert reigned in England.‡	an. Edilbertus in Anglia rexit. [†]
595	The death of Columba. - The death of king Dunod ‡son of Pabo.‡ - Augustine and Mellitus converted the English to Christ.	an. Columcille moritur. Dunaut [filius Pabo] rex moritur. Augustinus Mellitus Anglos ad Christum convertit. an. an. an. an. an.
601	The synod of Urbs Legionis [Chester]. Gregory died in Christ and also bishop David of Moni Iudeorum.	an. Sinodus Urbis Legion. David episcopus Moni Judaeorum. an. an. an.CLX an.
606	The burial of bishop Cynog.	an. Depositio Cinauc episcopi.
607	The death of Aidan son of Gabrán	an. Aidan map Gabran moritur. an. an. an. an. an
612	The death of Kentigern and bishop Dyfrig.	an. Conthigirni obitus et Dibric episcopi
613	The battle of Caer Legion [Chester]. And there died Selyf son of Cynan. And Iago son of Beli slept [died].	an. Gueith Cair Legion, et ibi cecidit Selim filii Cinan. Et Jacob filii Beli dormitatio. an.CLXX an.
616	Ceredig died.	an. Ceretic obiit.
617	Edwin begins his reign.	an. Etguin incipit regnare. an. an. an. an. an. an
624	The sun is covered [eclipsed].	an. CLXXX Sol obscuratus est. an.
626	Edwin is baptized, and Rhun son of Urien baptized him.	an. Etguin baptizatus est, et Run filius Urbgen baptizavit eum.
627	Belin dies.	an. Belin moritur. an.
629	The beseiging of king Cadwallon in the island of Glannauc.	an. Obsessio Catguollaun regis in insula Glannauc

630	Gwyddgar comes and does not return. On the Kalends of January the battle of Meigen; and there Edwin was killed with his two sons; but Cadwallon was the victor.	an. Guidgar venit et non redit. Kalendis januariis Gueith Meicen; et ibi interfectus est Etguin cum duobus filiis; Catguollaun autem victor fuit.
631	The battle of Cantscaul in which Cadwallon fell.	an. Bellum Cantscaul in quo Catguollaun corruit.
632	The slaughter of the [river] Severn and the death of Idris.	an. Strages Sabrinae et jugulatio Iudris. an. an.CXC an. an. an. an. an. an. an. an.
644	The battle of Cogfry in which Oswald king of the Northmen and Eawa king of the Mercians fell.	an. CC Bellum Cocboy in quo Oswald rex Nordorum et Eoba rex Merciorum corruerunt.
645	The hammering of the region of Dyfed, when the monastery of David was burnt.	an. Percussio Demeticae regionis, quando coenobium David incensum est. an. an. an. an.
649	‡Slaughter in Gwent.‡	an. Guentis strages.†
650	The rising of a star.	an. Ortus stellae. an. an. an.CCX an.
656	The slaughter of Campus Gaius.	an. Strages Gaii campi.
657	Penda killed.	an. Pantha occisio.
658	Oswy came and took plunder.	an. Osguid venit et praedam duxit. an. an.
661	Cummine the tall died.	an. Commene fota.
662	Brocmail ‡the tusked ‡ dies.	an. Brocmail †Escithrauc† moritur. an. CCXX
665	The first celebration of Easter among the Saxons. The second battle of Badon. Morgan dies.	an. Primum Pasca apud Saxones celebratur. Bellum Badonis secundo. Morcant moritur. an. an. an.
669	Oswy, king of the Saxons, dies.	an. Osguid rex Saxonum moritur. an. an. an. an. an. an.CCXXX an.
676	A star of marvelous brightness was seen shining throughout the whole world.	an. Stella mirae magnitudinis visa est per totum mundum lucens. an. an. an. an. an.
682	A great plague in Britain, in which Cadwaladr son of Cadwallon dies.	an. Mortalitas magna fuit in Britannia, in qua Catgualart filius Catguolaun obiit.
683	A plague ‡was‡ in Ireland.	an. Mortalitas †fuit† in Hibernia.
684	A great earthquake in the Isle of Man.	an. CCXL Terrae motus in Eubonia factus est magnus. an. an. an. an.
689	The rain turned to blood in Britain, and ‡in Ireland‡ milk and butter turned to blood.	an. Pluvia sanguinea facta est in Britannia, et †in Hybernia† lac et butirum versa sunt in sanguinem. an. an. an. an. an.CCL an. an. an. an. an. an. an. an. an. an.
704	Aldfrith king of the Saxons died. The sleep of Adomnán.	an.CCLX Alchfrit rex Saxonum obiit. Dormiatio Adomnan.

		an. an. an. an. an. an. an. an.
714	Night was as bright as day. Pepin the elder [actually Pepin II, of Heristal], king of the Franks, died in Christ.	an. CCLXX Nox lucida fuit sicut dies. Pipinus major, rex Francorum, obiit in Christo. an. an
717	Osred king of the Saxons dies.	an. Osbrit rex Saxonum moritur
718	The consecration of the church of the archangel Michael †on mount Gargano.‡	an. Consecratio Michaelis archangeli †in monte Gargano† ecclesiae. an. an.
721	A hot summer.	Aestas torrida.
722	Beli son of Elffin dies. And the battle of Hehil among the Cornish, the battle of Garth Maelog, the battle of Pencon among the south Britons, and the Britons were the victors in those three battles.	an. Beli filius Elfin moritur. Et bellum Hehil apud Cornuenses, Gueith Gartmailauc, Cat Pencon, apud dexterales Brittones, et Brittones victores fuerunt in istis tribus bellis. an. an.CCLXXX an. an. an.
728	The battle of mount Carno.	an. Bellum montis Carno. an. an. an. an. an. an. an.CCXC
735	Bede the priest sleeps.	Beda presbiter dormit.
736	Oengus king of the Picts died.	Ougen rex Pictorum obiit. an. an. an. an. an. an. an. an.CCC an. an. an. an. an.
750	Battle between the Picts and the Britons, that is the battle of Mocetauc. And their king Talorgan is killed by the Britons.	an. Bellum inter Pictos et Brittones, id est Gueith Mocetauc. Et rex eorum Talgarn a Brittonibus occiditur. Teudubr filius Beli moritur. an. an. an.
754	Rhodri king of the Britons dies.	an. CCX Rotri, rex Brittonum, moritur. an. an.
757	Ethelbald king of the Saxons dies.	an. Ethwald rex Saxonum moritur. an. an
760	A battle between the Britons and the Saxons, that is the battle of Hereford and Dyfnwal son of Tewdwr dies.	an. Bellum inter Brittones et Saxones, id est Gueith Hirford et Dunnagual filius Teudubr moritur. an. an. an. an.CCCXX an. an. an.
768	Easter is changed among the Britons †on the Lord's day ‡, Elfoddw, servant of God, emending it.	an. Pasca commutatur apud Brittones †super dominicam diem† emmendante Elbodugo homine Dei. an. an. an. an. an. an.CCCXXX
775	Ffernfael son of Ithael dies.	an. Fernmail filius Judhail moitur
776	Cinaed king of the Picts dies.	an. Ceniold rex Pictorum obiit.
777	Abbot Cuthbert dies.	an. Cudberth abbas moritur.
778	The devastation of the South Britons by Offa.	an. Vastatio Brittonum dexteralium apud Offa. an. an. an. an. an.
784	The devastation of Britain by Offa in the summer.	an. CCCXL Vastatio Brittonum cum Offa in aestate. an. an. an. an. an. an. an. an. an.

		an.CCCL
796	‡Devastation by Rheinwg son of Offa ‡ The first coming of the gentiles [Norsemen] among the southern Irish.	an. †Vastatio Reinuch ab Offa† Primus adventus gentilium apud dexterale ad Hiberniam.
797	Offa king of the Mercians and Maredudd king of the Demetians die, and the battle of Rhuddlan.	an. Offa rex Merciorum et Morgetiud rex Demetorum morte moriuntur, et bellum Rudglann. an.
798	Caradog king of Gwynedd is killed by the Saxons.	an. Caratauc rex Guenedotae apud Saxones jugulatur. an. an. an. an. an. an.CCCLX an. an.
807	Arthen king of Ceredigion dies. ‡Solar eclipse‡	an. Arthgen rex Cereticjaun moritur. †Eclipsis solis.†
808	Rhain king of the Demetians and Cadell ‡king‡ of Powys die.	an. Regin rex Demetorum et Catell †rex† Povis moriuntur.
809	Elfoddw archbishop in the Gwynedd region went to the Lord.	an. Elbodug archiepiscopus Guenedotae regione migravit ad Dominum.
810	‡The moon covered ‡. Mynyw burnt. ‡Death of cattle in Britain.‡	an. †Luna obscuratur.† Combustio Miniu. †Mortalitas pecorum in Britannia.†
811	Owain son of Maredudd dies.	an. Eugein filius Margetiud moritur.
812	The fortress of Degannwy is struck by lightning and burnt.	an. Decantorum arx ictu fulminis comburit.
813	Battle between Hywel ‡and Cynan. Hywel‡ was the victor.	an.Bellum inter Higuel †et Kinan. Howel† victor fuit
814	There was great thunder and it caused many fires. Tryffin son of Rhain died. And Gruffydd son of Cyngen is killed by treachery by his brother Elisedd after an interval of two months. Hywel triumphed over the island of Mona and he drove Cynan from there with a great loss of his own army.	an. CCCLXX Tonitruum magnum fuit et incendia multa fecit. Trifun filius Regin moritur. Et Griphuid filius Cincen dolosa dispensatione a fratre suo Elized post intervallum duorum mensium interficitur. Higuel de Monia insula triumphavit et Cinan de ea expulit cum contritione magna exercitus sui. an.
816	Hywel was again expelled from Mona ‡by Cynan. ‡. Cynan the king dies. ‡Saxons invaded the mountains of Eryri and the kingdom of Rhufoniog‡.	an. Higuel de Monia expulsus est ††a Kenan.†† Cinan rex moritur. †Saxones montes Eleri et regum Roweynauc invaserunt†.
817	The battle of Llan-faes.	an. Gueith Lannmaes. an. an. an. an.
818	‡Cenwulf devastated the Dyfed region.‡	an. †Ceniul regiones Demetorum vastavit.†‡
822	The fortress of Degannwy is destroyed by the Saxons and they took the kingdom of Powys into their own control.	an. Arecem Deccantorum a Saxonibus destruitur et regionem Poyis in sua potestate traxerunt. an. an. CCCLXXX
825	Hywel dies.	an Higuel moritur. an. an. an. an. an.
831	‡Lunar eclipse.‡ Laudent died and	an. †Eclipsis lunae.† Laudent moritur et Saturnbiu Hail Miniu moritur.

	Sadyrnfyw Hael of Mynyw died.	an. an. an.CCCXC an. an. an. an. an.
840	Nobis the bishop ruled Mynyw.	an. Nobis episcopus in Miniu regnavit. an.
842	Idwallon dies.	an. Iudguollaun moritur. an.
844	Merfyn dies. The battle of Cetill.	an. CCCC Mermin moritur. Gueith Cetill. an. an. an.
848	The battle of Ffinnant. Ithael king of Gwent was killed by the men of Brycheiniog.	an. Gueit Finnant. Judhail rex Guent a viris Brocenciauc occisus est.
849	Meurig was killed by Saxons.	an. Mouric occisus est a Saxonibus.
850	Cynin is killed by the gentiles.	an. Cinnen a gentilibus jugulatur. an. an.
853	Mona laid waste by black gentiles.	an. Mon †est† vastata a gentilibus nigris.
854	Cynin king of Powys dies in Rome.	an. CCCCX Cinnen rex Povis in Roma obiit. an.
856	Kenneth king of the Picts died. And Jonathan prince of Abergele dies.	an. Cenioyth rex Pictorum moritur. Et Jonathan princeps Opergelei moritur. an. an. an. an. an.
860	Catgueithen was expelled.	an. Catgueithen expulsus est. an.
864	Duda laid Glywysing waste.	an. CCCCXX Duta vastavit Gliuisigng.
865	Cian of Nanhyfer died.	an. Cian Nant Nimer obiit.
866	The city of York was laid waste, that is the battle with the black gentiles.	an. Urbs Ebrauc vastata est, id est Cat Dub Gint. an. an
869	The battle of Bryn Onnen.	an. Cat Brin Onnen.
870	The fortress of Alt Clud was broken by the gentiles.	an. Arx Alt Clut a gentilibus fracta est.
871	Gwgon king of Ceredigion was drowned.	an. Guoccaun mersus est, rex Cereticiaum. an.
873	Nobis ‡the bishop‡ and Meurig die. The battle of Bannguolou.	an. Nobis †episcopus† et Mouric moriuntur. Gueith Bannguolou. an. CCCCXX
874	‡Llunferth the bishop consecrated.‡	an. †Llunwerth episcopus consecratur.†
875	Dungarth king of Cernyw ‡that is of the Cornish‡ was drowned.	an. Dungarth rex Cerniu, †id est Cornubiae,† mersus est.
876	The battle of Sunday in Mona.	an. Gueith Diu Sul in Mon.
877	Rhodri and his son Gwriad is killed by the Saxons.	an. Rotri et filius ejus Guriat a Saxoonibus jugulatur.
878	Aed son of Neill dies.	an. Aed map Neill moritur. an.
880	The battle of Conwy. Vengeance for Rhodri at God's hand. ‡The battle of Cynan.‡	an. Gueit Conguoy. Digal Rotri a Deo. †Gueit Conani.† an.

882	Catgueithen died.	an. Catguethin obiit. an. an. CCCXL
885	Hywel died in Rome.	an. Higucl in Roma defunctus est.
887	Cerball died.	an. Cerball defunctus est.
889	Suibne the wisest of the Irish died.	an. †Subin Scottorum sapientissimus obiit.†
892	Hyfaidd dies.	an. Himeyd moritur.
894	Anarawd came with the Angles and laid waste Ceredigion and Ystrad Tywi.	an. CCCCL Anaraut cum Anglis venit vastare Cereticiaun et Strati Tiui.
895	The Northmen came and laid waste Lloegr and Bycheiniog and Gwent and Gwynllywiog.	an. Nordmani venerunt et vastaverunt Loycr et Bricheniauc et Guent et Guinnliguiauc. an. an. an. an.
896	‡Bread failed in Ireland. Vermin like moles with two teeth fell from the air and ate everything up; they were driven out by fasting and prayer.‡	an. †Panis in Hibernia defecit. Vermes de aere ceciderunt talpae smiles cum duobus dentibus qui totam comederunt; qui ejecti sunt jejunio et oratione.†
898	‡Athelstan king of the Saxons died.‡	an. †Elstan rex Saxonum obiit.†
900	Alfred king of the Gewissi dies.	an. Albrit rex Giuoys moritur. an
902	Igmund came to Mona and took Maes Osfeilion.	an. Igmunt in insula Mon venit tenuit Maes Osmeliaun
903	‡Merfyn son of Rhodri died and ‡ Llywarch son of Hyfaidd dies.	an. †Merwyn filius Rodri obiit et† Loumarch filius Himeid moritur.
904	Rhodri ‡sone of Hyfaidd ‡ was beheaded in Arwystli.	an. CCCCLX Rostri †filius Heweid† decollatus est in Arguistli. an
906	The battle of Dinmeir and Mynyw was broken.	an. Gueith Dinmeir et Miniu fracta est.
907	‡Bishop ‡ Gorchywyl dies ‡ and king Cormac‡.	an. Guorchiguil †episcopus† moritur et Cormuc rex.
908	‡Bishop ‡ Asser died.	an. Asser †episcopus† defunctus est.
909	King Cadell son of Rhodri dies.	an. Catell †filius Rodri† rex moritur. an. an. an.
913	Ohter comes ‡to Britain‡.	an. Otter venit †in Britanniam.† an. CCCCLX
915	Anarawd king ‡of the Britons‡ dies.	an. Anaraut rex †Britonum† moritur. an
917	Queen Aethelflaed died.	an. Aelfled regina obiit. an.
919	King Clydog was killed.	an. Clitauc rex occisus est. an.
921	The battle of Dinas Newydd.	an. Gueith Dinas Neguid. an. an. an.CCCCLXXX an. an. an.
928	Hywel journeyed to Rome. ‡Helen died.‡	an. Higucl rex perrexit ad Romam. †Helena obiit.† an. an. an. an. an. an.CCCCXC an. an. an.

NOTE

(1) Trattasi di papa Leone I Magno (440-461 d.C.), che fermò tra l'altro le orde di Attila dirette su Roma nel 452 d.C. e stabilì che anche le isole britanniche celebrassero la Pasqua secondo il computo romano.

(2) Brigida nacque vicino a Dundalk, nella contea di Louth, in Irlanda, intorno al 451 d.C.. I suoi genitori erano Dubhthach, un capo pagano di Leinster, e Brocca, una schiava cristiana pitta, che era stata battezzata da San Patrizio. Si convertì al Cristianesimo alla tenera età di sei anni, nel 468 d.C., ispirata dalla predicazione di San Patrizio. Nonostante l'opposizione di suo padre decise di intraprendere una vita religiosa. Fondò diversi conventi: il primo fu quello di Clara, nella contea di Offaly, ma di certo il più importante fu l'Abbazia di Kildare, fondata nel 470 d.C. Si trattava di un monastero femminile e maschile, di cui divenne badessa. Brigida morì a Kildare intorno al 525 e venne sepolta in una tomba davanti all'altare della chiesa della sua abbazia. Qualche tempo dopo i suoi resti vennero riesumati e portati a Downpatrick per riposare assieme a quelli degli altri due santi patroni d'Irlanda, San Patrizio e San Colombano.

(3) Patrizio, santo patrono d'Irlanda, nacque da Calpurnio e Conchessa, membri di una famiglia nobile romana nel 385 d.C. Rapito quando aveva 16 anni da pirati irlandesi, fu venduto come schiavo al re d'Irlanda Dal Riada. Tornato libero ed ordinato vescovo da San germano di Auxerre, in Gallia, gli venne affidata da papa Celestino I l'evangelizzazione della Britannia e dell'Irlanda, che intraprese nel 431 d.C. All'età di 50 anni andò in pellegrinaggio a Roma, al ritorno dalla quale si stabilì nell'Irlanda del Nord fino alla fine dei suoi giorni. Secondo la tradizione morì a Downpatrick, sempre in Irlanda.

(4) San Davide di Menevia è considerato il santo patrono del Galles. Nacque intorno al 512 d.C., figlio di Sandde, re di Ceredigion. Davide fu il frutto di una violenza subita da Non, figlia di Cynyr, signore di Caer Goch, e fu partorito su di una scogliera, nel bel mezzo di una violenta tempesta. Divenuto vescovo si diede alla predicazione e fondò molti monasteri in Britannia e in Gallia. La tradizione agiografica attribuisce a Davide numerosi miracoli tra i quali il più noto sarebbe avvenuto quando egli stava predicando nel mezzo di una grande folla. Dato che quelli che si trovavano molto lontani da lui si lamentavano, affermando che non potevano vederlo e neppure sentirlo, la terra su cui lui si trovava si sarebbe sollevata, formando una piccola collina, in modo che tutti potessero vederlo bene. Davide si spense nel 590 d.C. Secondo la tradizione il monastero in cui morì si sarebbe riempito di angeli, mentre Gesù avrebbe accolto la sua anima in cielo. Stando al suo agiografo, il gallese Rhigyfarch, la domenica che precedette la morte, nel corso di una predica avrebbe pronunciato le seguenti parole: «Siate allegri e mantenete la vostra fede e la vostra dottrina religiosa. Fate le piccole cose che avete visto fare e sentito dire da me. Camminerò il percorso che i nostri padri hanno percorso prima di noi». E la frase "fate le piccole cose" (*Gwnewch y pethau bychain*) è ancor oggi assai nota nel Galles. Sarebbe stato sepolto in quella che poi sarà chiamata Cattedrale di San Davide e la sua presunta tomba è stata meta di pellegrinaggi lungo l'intera età medievale.

(5) La battaglia di Monte Badon avvenne lungo la frontiera fra i territori dei Britannoromani e quelli degli invasori Sassoni. A capo dei Sassoni si trovava Aelle e alla testa della coalizione di Britanni, Romani e Celti vi era invece Artù. Lo scontro, che terminò vittoriosamente per Artù, significò la battuta d'arresto di un'invasione lanciata in profondità nel territorio dei Britannoromani con lo scopo di separare i Gallesi dai Britanni del sud-est. Dallo storico Gilda si potrebbe dedurre che l'esercito sassone, forse cercando di raggiungere l'estuario del fiume Severn, penetrò troppo in profondità in territorio ostile e fu circondata e intrappolata in cima a una collina nel Cotswolds.

(6) San Colombano nacque a Navan, in Irlanda, nel 542 d.C. La sua attiva opera di predicazione e di fondazione di monasteri nell'intero continente europeo (comprese Gallia e Italia, dove eresse Bobbio). A Bobbio, secondo la leggenda, nonostante la presenza di un fitto bosco che rendeva difficile il trasporto dei materiali da costruzione, san Colombano avrebbe sollevato i tronchi come fucelli, facendo il lavoro di trenta o quaranta uomini. La leggenda riferisce anche dell'episodio dell'orso e del bue, che fu in seguito numerose volte raffigurato nell'arte: un orso uscito dalla foresta avrebbe ucciso uno dei due buoi aggogato all'aratro di un contadino, ma san Colombano avrebbe convinto l'orso a lasciarsi aggogare all'aratro per terminare il lavoro al posto del bue ucciso. Nel panorama del monachesimo altomedioevale, l'abbazia di Bobbio acquisì

una notevole importanza, non solo per via della notevole dotazione patrimoniale, che ne fece un grande feudo monastico e alla protezione imperiale di cui godette fin dalla sua fondazione, ma anche e soprattutto per l'attività culturale che vi si svolgeva. Colombano, dopo aver lasciato una rigida *Regola* monastica, morì a Bobbio nel 615 d.C.

(7) Il regno di Gwynedd era uno degli stati gallesi che emersero dopo il ritiro dei Romani dalla Britannia. Conosciuto dai Romani con il nome di col nome di Venedotia, nome poi trasformato in Gwynedd, era stato occupato dalla popolazione celtica degli Ordovici. La capitale dapprima fu posta a Deganwy, dove Maelgwn ap Cadwallon (morto nel 547 d.C.) aveva la sua roccaforte. In seguito fu però spostata ad Aberffraw, nell'isola di Anglesey, tant'è vero che il sovrano del Gwynedd era spesso definito Principe di Aberffraw o Signore di Aberffraw. Secondo la tradizione, il capostipite della dinastia dominante nel Gwynedd fu Cunedda ap Edern (386–460 d.C.), che era migrato coi suoi figli e seguaci dall'attuale Scozia settentrionale. Questo regno conobbe il suo massimo splendore al tempo di Llywelyn Fawr ap Iorwerth (1173?-1240). I sovrani inglesi ebbero numerose difficoltà per imporre il loro dominio sul Gwynedd, la cui indipendenza terminò solo nel 1283, dopo la morte di Llywelyn ap Gruffydd e l'esecuzione del figlio Dafydd. L'annessione al regno d'Inghilterra fu sancita dallo Statuto di Rhuddlan (1284).

(8) San Gilda detto Il Saggio, storico britanno, nacque a Dumbarton nel 494 d.C., da una famiglia aristocratica e fu affidato alle cure dell'abate San Iltud. Ordinato sacerdote verso il 518, decise di predicare nelle regioni settentrionali della Britannia, dove il cristianesimo era quasi scomparso. Si recò poi in Irlanda, dove, dopo la morte di San Patrizio, la Chiesa era andata decadendo. Ritornò poi in Britannia e si ritirò in solitudine nell'isola di Houat, in pieno Oceano Atlantico. Ben presto però i pescatori lo scoprirono e così si trovò circondato da una numerosa schiera di discepoli. Si trasferì quindi in Gallia e nella località di Rhuys, di fronte all'isola di Houat, fondò il monastero di Rhuys. A questo monastero, del quale fu abate, fu dato poi il suo nome. Percorse poi la Cornovaglia, dove predicò e fondò monasteri. Gilda morì a Houat, ma fu sepolto nel Monastero di Rhuys. Scrisse un'opera storica a fini moraleggianti, il *De excidio et conquestu Britanniae*: l'opera tratta dalla situazione della Britannia a seguito del ritiro delle legioni romane. Vi trova posto una pesante diatriba contro i tiranni locali e lo stato di decadenza ed empietà generale dominante l'isola.

(9) Etelberto, re sassone del Kent, nacque nel 552 d.C. Divenuto re alla morte del predecessore Eormeric, cercò invano di strappare a Ceanwlin il dominio del Wessex. La sua potenza fu accresciuta dal matrimonio con Berta, figlia del merovingio Cariberto, re dei Franchi. Quest'unione, infatti, gli procurò un'alleanza con la più grande potenza europea del tempo. L'influenza di Berta, che aveva portato con sé nel Kent il proprio cappellano Liuhard convinse Etelberto a rivolgere al Papa san Gregorio Magno l'invito di inviare missionari da Roma. In risposta a ciò Sant'Agostino di Canterbury giunse sull'isola di Thanet nel 597 d.C. ed Etelberto lo incontrò per la prima volta sotto una quercia: secondo le sue credenze, in questo modo egli avrebbe dissipato tutta la magia che i cristiani avrebbero potuto esercitare. Si dice che l'incontro fu così fruttuoso che Agostino battezzò Etelberto appena pochi giorni dopo il suo arrivo nel Kent. Etelberto creò per il Kent anche il primo codice di leggi anglosassoni scritte, che prevedeva la protezione della Chiesa e l'istituzione di un complesso sistema di indennità. Morì nel 618 d.C.

(10) La Mercia era uno dei sette regni (Eptarchia) che Angli e Sassoni avevano fondato sul suolo della Britannia da essi conquistata. Prima della Mercia esisteva il regno degli Iclingas, nato attorno al 520 d.C.. Il suo nome deriva da re Icel. Il regno di Iclingas iniziò ad essere conosciuto come Mercia con Creoda, che, pronipote di Icel, fu il primo re di Mercia conosciuto. Prese il potere intorno al 585. Il suo successore fu il figlio Pybba (593). Cearl, un parente di Creoda, successe a Pybba nel 606; nel 615, Cearl dette in sposa la figlia Cwenburga a Edwin, re di Deira nel quale si era rifugiato essendo in esilio. Il nuovo re di Mercia fu Penda che regnò dal 626 o 633 fino al 655. Dopo un periodo di battaglie vinte contro tutti gli avversari, Penda fu sconfitto e ucciso nella battaglia di Winwaed dal re di Northumbria Oswiu nel 655. La battaglia portò ad un temporaneo crollo del potere di Mercia. A Penda successe il figlio Peada, ma nella primavera del 656 Oswiu assunse il controllo di tutta Mercia dopo aver assassinato Peada. Una rivolta nel 658 restituì il potere ad un altro figlio di Penda, Wulfhere, che regnò in Mercia fino alla sua morte nel 675. Wulfhere riuscì inizialmente a ristabilire la potenza di Mercia, ma la fine del suo regno fu funestata da una grave sconfitta nei confronti del regno rivale di Northumbria. I due re successivi, Aethelred e Cenred figli di Wulfhere, sono meglio conosciuti per le loro attività religiose; il re che gli successe (nel 709) fu Ceolred. Con costui ebbe termine il regno dei discendenti diretti di Penda. Il successivo re importante di Mercia fu Etelbaldo (76-757). Per i primi anni del suo regno egli dovette affrontare gli ostacoli di due forti re rivali, Wihtrud del Kent e Ine del Wessex, ma quando Wihtrud morì nel 725 e dopo che, l'anno seguente, Ine abdicò il suo trono per farsi monaco a Roma, Etelbaldo fu libero di stabilire l'egemonia di Mercia su tutto il sud restante degli Anglosassoni di Humber. Poiché il suo valore stava nel ruolo di leader che aveva nell'esercito, assunse il titolo di Bretwalda. La buona stella di Etelbaldo declinò nel 752, quando fu sconfitto dai Sassoni Occidentali,

comandati da Cuthred, ma sembra che ristabilì la sua supremazia sul Wessex nel 757. In seguito all'assassinio di Etelbaldo da parte di una delle sue guardie del corpo nel 757 seguì una guerra civile, la quale si concluse con la vittoria di Offa.

(11) Il Gwent era il regno britanno romano – sviluppatosi tra il V e l'XI sec. d.C. – che si dislocava tra i fiumi Usk e Wye. Fondatore del principato fu Caradoc Freichfras. Anche il Gwent, pressato dai Sassoni, nel VII sec., assisté alla morte in battaglia del proprio re Tewdrig, a cui successe il figlio Meurig, che risollevò le sorti del regno.

(12) Il regno gallese di Powys era incentrato sulle terre della tribù dei Cornovi e i suoi confini in origine si estendevano dai monti Cambrici, ad ovest, alla regione delle Midlands occidentali, ad est. Le fertili vallate fluviali del Severn e del Tern si trovano là e questa regione fu in seguito conosciuta come "il paradiso del Powys". Il nome di Powys deriva dal latino *pagus*, che significa "villaggio", ma è correlata anche al termine "pagano". Durante la dominazione romana, questa regione era organizzata in una provincia, con capitale a *Caer Guricon*, (la romana *Viroconium Cornoviorum*, l'odierna Wroxeter), la quarta città romana più grande della Britannia. La capitale del regno medioevale fu Mathrafal fino al 1212, allorché fu sostituita da Welshpool. Nel 656 d.C. i monarchi del regno sassone della Mercia si impadronirono della maggior parte dei territori orientali del Powys. Per rendere permanenti queste conquiste il re merciano Offa costruì il Fossato di Offa. Il regno del Powys subì numerose scorrerie anglo-sassoni durante i secoli successivi. L'indipendenza del Powys finì quando Merfyn Frych, sovrano del Gwynedd, sposò Nest, sorella di re Cyngen. Alla morte di quest'ultimo, nell'855 d.C., il figlio di Merfyn Frych e di Nest, Rhodri il Grande, ereditò il regno, che fu governato come se fosse una parte del Gwynedd.

(13) Figlio di Merfyn Frych ap Gwriad, re del Gwynedd, e di Nest, figlia di Cadell del Powys, Rhodri il Grande salì al trono nell'844 d.C., alla morte del padre. Quando suo zio Cyngen ap Cadell, sovrano del Powys, morì durante un pellegrinaggio a Roma (855 d.C.), Rhodri ereditò il Powys. Nell'872 d.C. Gwrgan, signore del Seisyllwg (nel Galles del sud), annegò accidentalmente e Rhodri annetté anche questo regno per via del suo matrimonio con Angharad, sorella del defunto monarca. In tal modo Rhodri si ritrovò a essere sovrano della maggior parte del Galles. Affrontò la pressione dei Sassoni e quella crescente dei Danesi, che avevano devastato l'Anglesey nell'854 d.C. Nell'856 Rhodri ottenne un'importante vittoria proprio contro i Danesi, uccidendone il capo Gorm. Nell'877 d.C. Combatté poi un'altra battaglia contro gli invasori, ma fu costretto a fuggire in Irlanda. Ritornato l'anno seguente, lui e il figlio Gwriad furono uccisi dai Sassoni, anche se le precise circostanze dell'accaduto sfuggono agli storici moderni. Pochi anni dopo, suo figlio Anarawd vinse un importante scontro contro i Sassoni del regno di Mercia. Dagli *Annales Cambriae* questo episodio viene definito "la vendetta di Dio per Rhodri".

BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

G. Ashe, *The Discovery of King Arthur*, New York 1985

N. Barber, A. Langley, *British history encyclopedia: from early man to present day*, Bath 1999

J. Davies, *A History of Wales*, London 1993

Gildas il Saggio, *La conquista della Britannia*, a cura di S. Giuriceo, Il Cerchio, Rimini 2005

R. Howell, *A History of Gwent*, Gwasg Gomer 1988

T. Jones, *The Early Evolution of the Legend of Arthur*, in "Nottingham Medieval Studies", 8, 1964, pp. 3–21

J. Morris, *The Age of Arthur: A History of the British Isles from 350 to 650*, New York 1973

Nennio, *La Storia di re Artù e dei Britanni*, a cura di A. Morganti, Il Cerchio, Rimini 2003

Th. Nicholas, *Annals and Antiquities of the Counties and County Families of Wales*, London 1872

D. Re, *Arthur di Britannia - una biografia inedita*, Longanesi, Roma, 2017

M. Rolland, *Re Artù*, Il Mulino, Bologna 2011

D. Walker, *Medieval Wales*, Cambridge University Press, Cambridge 1990